



FONDAZIONE I.P.S. CARD. GUSMINI – E.T.S.

REGOLAMENTO LISTA D’ATTESA, INGRESSO E OSPITALITÀ COMUNITÀ PSICHIATRICHE
(approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 18/06/2026)

Art. 1 – Utenti delle Strutture Residenziali Psichiatriche

1. Le Strutture Residenziali Psichiatriche della Fondazione accolgono temporaneamente pazienti che soffrono di un disturbo psichico con età compresa tra i 18 e i 65 anni, salvo specifica autorizzazione ATS.
2. Le comunità psichiatriche sono 3: una SRP1 ad alta intensità riabilitativa (ex CRM) e due SRP2, una ad alto livello (ex CPA) e una a medio livello di assistenza (ex CPM).
3. Il soggiorno in comunità è temporaneo. I tempi sono concordati con il paziente, il Centro Psico Sociale (CPS) ed eventualmente la famiglia in base al Piano di Trattamento Individuale e alle normative in vigore per quanto concerne la residenzialità psichiatrica.

Art. 2 - Domanda d'ingresso e lista d'attesa

1. La richiesta di inserimento nelle Comunità deve pervenire esclusivamente dai servizi psichiatrici territoriali di provenienza dell’utente (CPS).
2. Le richieste di inserimento vengono vagliate mediante verifica dei criteri di inclusione: pazienti di età compresa tra i 18 e i 50 anni per la SRP1 e tra i 18 e i 65 anni per le SRP2, affetti da psicosi o disturbi di personalità in fase di stabilizzazione sintomatologica. Sono diagnosi di esclusione: il ritardo mentale grave, le demenze e le dipendenze da alcool e/o sostanze stupefacenti in fase attiva o che rientrano nei criteri dei casi a doppia diagnosi per le quali esistono strutture dedicate. Pazienti affetti da psicosi che abbiano in anamnesi psicopatologica remota l’abuso di alcool e/o sostanze possono essere accolti. Per ogni richiesta viene inviata risposta scritta dell’esito al servizio inviante.
3. Per le domande accolte viene fissata la data della prima visita conoscitiva. Valutata l’idoneità del richiedente e la sua volontà ad essere ammesso in Comunità, il nominativo viene inserito nella lista d’attesa. I criteri di priorità per la costituzione della lista d’attesa sono: territorialità (hanno priorità di accesso i pazienti residenti nel territorio dell’ASST Bergamo EST nel quale sono ubicate le Comunità, a seguire il territorio dell’ATS di Bergamo e successivamente delle ATS lombarde), genere (tenendo presente la tipologia di letto che si rende disponibile e le camere che prevalentemente sono a 2 posti letto) e data di esecuzione della prima visita. Nel momento in cui si creano le condizioni per un nuovo ingresso, la Fondazione farà una valutazione contingente della compatibilità tra il clima comunitario e il paziente candidato. Appena un posto si rende disponibile, la Fondazione, in collaborazione con il CPS inviante, comunica al paziente il giorno previsto dell’ingresso. Il paziente ha la possibilità di accettare o rifiutare. Nel caso in cui il paziente rifiutasse il posto disponibile, la data della prima visita viene a coincidere con la data di rifiuto e il paziente finirà quindi in coda alla graduatoria. La domanda decade nel caso di 2 rifiuti.

Art. 3 – Accoglienza e Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato

Dopo un’iniziale fase di ambientamento, che si esplicita in un percorso di valutazione di risorse e bisogni, si procede alla stesura condivisa del Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTR), conforme alle indicazioni di base espresse nel Piano Terapeutico Individuale (PTI) stilato dal servizio inviante. Il paziente ha il diritto di poter esprimere la volontà di aderire o meno al percorso riabilitativo. Tale mancanza di adesione può dare inizio ad una rivalutazione dei bisogni del paziente con successiva rimodulazione del PTR oppure a un percorso di dimissione dalla Comunità concordato tra il paziente, l’équipe, il CPS inviante ed eventualmente i familiari. In nessun caso il paziente rimarrà in Comunità contro la sua volontà.

Al momento dell’ingresso presso la Comunità, il paziente e le eventuali persone di riferimento dovranno:

- a) sottoscrivere la modulistica per l’assistenza sanitaria ("consenso informato" per le cure sanitarie) e il presente regolamento;
- b) dare il consenso al trattamento dei dati personali (privacy), come da apposita modulistica;
- c) acconsentire all’assegnazione del Medico di Medicina Generale di riferimento della comunità, a partire dalla data di ingresso (facoltativo);

- d) fornire tutte le informazioni necessarie al proseguimento delle cure (tipologia assistenza, terapie ecc.);
- e) dare l'adesione a partecipare all'incontro di costruzione/condivisione del PTR. In occasione della stesura del primo PTR verrà chiesto al paziente di condividere obiettivi e finalità del progetto. Periodicamente, rispettando i tempi della normativa vigente, si effettueranno rivalutazioni del PTR che coinvolgeranno l'équipe di riferimento, il paziente e i suoi familiari (se la persona darà il suo consenso).

Le aree di vita su cui si concentra il percorso riabilitativo vengono individuate in base ai bisogni specifici del paziente.

Art. 4 - Rapporti con il personale

1. Durante la permanenza in Fondazione i pazienti possono rivolgersi:

- a) al Medico dell'Unità di Offerta per richiedere informazioni di carattere sanitario. Il Personale sanitario redige il fascicolo sanitario individuale, nel quale saranno documentati l'evoluzione dello stato di salute, i trattamenti terapeutici, assistenziali e riabilitativi effettuati e gli eventuali ricoveri ospedalieri.
- b) al Coordinatore dell'Unità di Offerta per informazioni riguardanti la pianificazione del percorso terapeutico ed eventualmente l'attivazione di servizi a garanzia della continuità assistenziale;

2. Il paziente e le sue persone di riferimento:

- a) non possono richiedere al Personale alcuna prestazione non prevista dal normale programma di servizio;
- b) non devono fare pressioni sul Personale stesso per ottenere un trattamento di favore;
- c) devono mantenere col Personale rapporti di reciproco rispetto e comprensione;
- d) per richieste straordinarie, devono rivolgersi al Coordinatore dell'Unità di Offerta.

Art. 5 – Medicinali e presidi

1. La Fondazione provvede alla fornitura dei farmaci di pertinenza psichiatrica.

2. Senza espressa autorizzazione del Medico o del Coordinatore dell'Unità di Offerta, secondo le rispettive competenze, è vietato introdurre o fare libero uso di medicinali, parafarmaci, presidi medico chirurgici, protesi, ausili e dispositivi medici o altri presidi simili, su iniziativa del paziente, dei suoi familiari o di chiunque altro. La Fondazione declina ogni responsabilità in caso di violazione della presente norma.

Art. 6 – Gestione effetti personali

1. Ad ogni paziente viene consegnata una copia delle chiavi dell'armadio personale (da riconsegnare alla dimissione) nel quale riporre biancheria ed altri effetti personali. In base al PTR si concorderà il grado di autonomia di tale gestione.

2. Come misura preventiva atta a ridurre il rischio di agiti etero-auto aggressivi impulsivi viene richiesto, al momento dell'ingresso in comunità, di consegnare il materiale potenzialmente pericoloso (forbici, lamette e oggetti taglienti, rasoi, oggetti per cucito, maglia e ricamo, acetone per unghie, detersivi per il bucato); questo materiale verrà riposto in armadio chiuso a chiave. In base al PTR si valuterà individualmente la possibilità di riconsegnare tali oggetti in custodia al paziente.

Art. 7 - Vitto

1. La Fondazione provvede direttamente alla ristorazione con un proprio servizio interno.

2. Eventuali diete particolari sono somministrate alla presenza di apposita prescrizione del Medico/Dietista.

3. I familiari e i visitatori devono astenersi dal portare dolci, cibi o bevande varie ai pazienti con restrizioni nella dieta, senza prima informare il Personale.

4. In base al PTR il paziente può essere coinvolto nella preparazione dei pasti.

5. È vietato conservare negli armadietti personali alimenti non confezionati e senza indicazione della data di scadenza.

Art. 8 – Comuni regole di convivenza e norme generali di comportamento

1. È richiesta a tutti una condotta civile e rispettosa nei confronti dei pazienti e delle persone che vi lavorano. Il paziente deve adeguarsi alle decisioni della Fondazione e dei suoi organi, prese nell'interesse generale e nel rispetto dei singoli.

2. È vietato introdurre alcolici e sostanze psicotrope all'interno della Comunità e negli spazi esterni della Fondazione.

3. Nel rispetto della privacy e delle comuni regole di convivenza, all'interno di tutti gli spazi della Fondazione, sono vietati comportamenti che possano configurarsi come atti osceni consapevoli in luogo pubblico.

4. Per una convivenza piacevole e civile sono gradite la cura e l'igiene personale quotidiana.

5. Non è possibile ospitare in Fondazione animali da affezione (indipendentemente che siano di proprietà di terzi).

6. Il paziente e le persone di riferimento, sono tenuti a:

- a) non danneggiare arredi, impianti, apparecchiature, attrezzature, biancheria, suppellettili ecc;
- b) adeguarsi alle prescrizioni del Personale dell'Unità di Offerta, volte a garantire il corretto uso di quanto sopra;

- c) segnalare al Personale il cattivo stato d'arredi, impianti, apparecchiature elettriche e idrauliche; è vietata la riparazione o la manomissione da parte di persone non autorizzate dal Coordinatore dell'Unità di Offerta;
 - d) consentire al personale addetto di entrare in qualunque momento nell'alloggio per svolgere i servizi sanitario assistenziali, provvedere a pulizie, verifiche e manutenzioni varie;
 - e) non fumare all'interno dei locali e all'esterno, se non nelle zone definite;
 - f) non usare apparecchi rumorosi che possano arrecare disturbo;
 - g) non utilizzare apparecchiature elettriche non autorizzate;
 - h) non gettare immondizie, rifiuti, acqua o altro dalle finestre;
 - i) non vuotare nel wc, bidet o lavandino oggetti che possano otturare o danneggiare le condutture;
 - J) non asportare da sala da pranzo, soggiorno o dai locali comuni ogni cosa che ne costituisca il corredo.
7. È gradita la collaborazione rispetto all'ordine e pulizia degli ambienti comunitari e personali in base agli obiettivi previsti dal PTR.
8. È consentito l'uso di telefoni cellulari/PC/tablet nel rispetto della collettività. L'utilizzo dei suddetti dispositivi è concesso nel rispetto della normativa vigente in materia e in accordo con il PTR. Nella propria stanza è consentito l'uso di apparecchi audiovisivi, che potranno essere collegati agli impianti d'antenna centralizzata previo accordo con l'équipe in base al PTR.
9. Sono presenti ascensori. L'uso richiede sempre particolare attenzione:
- a) non si deve entrare in cabina in numero superiore a quello permesso e riportato sulle indicazioni presenti in cabina;
 - b) non tentare di aprire la porta prima che la cabina sia ferma al piano;
 - c) è sconsigliato l'uso dell'ascensore a persone che non sono in grado di eseguire le manovre necessarie;
 - d) deve essere data la precedenza al Personale di servizio.
10. Il paziente è tenuto a risarcire i danni conseguenti alla violazione del presente articolo.

Art. 9 - Assegnazione della camera - Trasferimenti

1. La sistemazione in camera viene stabilita dall'équipe, alla luce delle condizioni psico-fisiche del paziente e del suo comportamento, anche sotto l'aspetto delle relazioni con gli altri. Il paziente può concordare con l'équipe la personalizzazione della propria camera nel rispetto degli spazi dei compagni di stanza e delle normative per la sicurezza degli ambienti comunitari in vigore.
2. Il paziente può essere trasferito di camera previa comunicazione delle motivazioni da parte dell'équipe.

Art. 11 – Corredo personale/Servizio lavanderia

1. Il paziente, all'atto dell'ingresso, disporrà d'un corredo di abiti sufficiente ed idoneo al soggiorno in struttura e al tipo di lavaggio industriale.
2. La dotazione dei capi di abbigliamento personali deve essere in quantità adeguate agli spazi di stoccaggio disponibili.
3. La Fondazione provvede al lavaggio e stiratura di letterecchi e biancheria piana.
4. In base al PTR formulato, il paziente può essere coinvolto nell'attività di lavaggio e stiratura degli indumenti personali al fine di recuperare gradualmente/mantenere le capacità di prendersene cura.

Art. 12 – Servizi NON compresi

1. Rimangono a carico del paziente i costi per:
 - a) trasporto con autoambulanza con carattere di non urgenza;
 - b) copia del fascicolo sanitario secondo specifica procedura;
 - c) spese personali (abiti, prodotti per l'igiene personale, sigarette, ...);
 - d) farmaci non di pertinenza psichiatrica e/o non convenzionati.

Art. 13 – Uscite

1. Il paziente è libero di entrare ed uscire dalla Fondazione in autonomia. Per un periodo iniziale di ambientamento, variabile e personalizzato, verrà accompagnato dagli operatori durante le uscite.
2. Viene richiesto, come in ogni naturale convivenza, di avvisare un operatore quando si esce
3. La Fondazione non è responsabile di quanto possa accadere ai propri pazienti o di quanto essi commettano, al di fuori del perimetro dell'Istituto. L'équipe di riferimento si rende in ogni caso disponibile ad intervenire in caso di difficoltà sia per i pazienti stessi che per i cittadini.

Art. 14 – Visitatori

1. Il paziente può ricevere visite di parenti e amici in base alle indicazioni della Direzione Sanitaria e alla situazione epidemiologica generale, in accordo con gli operatori ed evitando di arrecare disturbo agli altri pazienti, specialmente nelle ore di riposo.
2. Non è consentito ospitare nel proprio alloggio, anche per una sola notte, persone estranee qualunque sia il legame di parentela o di amicizia con il paziente.
3. Il paziente ha diritto di rifiutare visite non desiderate.

Art. 15 - Diffusione del Regolamento

1. Il presente Regolamento è allegato alla Carta dei servizi e viene consegnato al contraente nel giorno d'ingresso.
2. Copia del presente Regolamento, aggiornato con le successive modifiche, è permanentemente esposto all'albo presso l'Ufficio accoglienza, sul sito internet della Fondazione e nella bacheca del reparto.
3. La Fondazione può in qualsiasi momento modificare il presente Regolamento dandone informazione all'Albo dell'Ente e/o sul sito internet istituzionale e/o attraverso il sistema di pubblicazione su Portale Utenti della Fondazione.

Per presa visione ed accettazione

Data _____

Firma _____